

**Proponente: A3.B**  
**Proposta: 2020/1483**  
**del 23/11/2020**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 1091**  
**del 27/11/2020**

**SVILUPPO TERRITORIALE**

**Dirigente: GANDOLFI Arch. Paolo**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEL  
MASTERPLAN DELLA FASCIA FERROVIARIA**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEL MASTERPLAN DELLA FASCIA FERROVIARIA.**

**IL DIRIGENTE**

**Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020 -2022 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione), successivamente oggetto di variazioni approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 158 del 27/7/2020 e con deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 22/10/2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/4/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l'esercizio 2020, successivamente oggetto di variazioni approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 21/7/2020 e con deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 12/11/2020;
- con provvedimento del Sindaco PG/2020/106429 del 29/06/2020 si è disposta l'attribuzione dell'incarico di coordinamento dell'Area Sviluppo Territoriale all'arch. Paolo Gandolfi;
- con provvedimento del Sindaco PG/2020/116195 del 16/07/2020 si è disposto di integrare il provvedimento di cui al punto precedente con l'attribuzione all'arch Paolo Gandolfi della funzione di predisposizione e monitoraggio del Programma Triennale ed Elenco Annuale delle Opere Pubbliche.

**Precisato che:**

- Il Comune di Reggio Emilia sta sviluppando diversi progetti che riguardano la fascia ferroviaria della linea storica Milano- Bologna, in particolare nel tratto più interno alla città. La ferrovia storica Milano-Bologna attraversa la città dividendo la zona nord dal centro e dal resto della città a sud.

La viabilità principale scavalca la ferrovia in quattro punti, presso il sottopasso di via Hiroshima, presso il ponte della Tangenziale di Reggio in variante alla SS9 in corrispondenza dello scavalco del torrente Crostolo (questo ponte sarà sostituito da uno nuovo più a ovest nell'ambito della realizzazione da parte di ANAS del lotto finale della Tangenziale), dal cavalcavia di via del Partigiano e infine dalla Tangenziale di Reggio presso lo svincolo più orientale di immissione nella via Emilia in direzione di Modena.

- Oltre a questo sistema di grande viabilità la ferrovia è ulteriormente attraversata quattro volte da sottopassi stradali, tutti dotati di autonoma e sicura pista ciclopedonale, in corrispondenza di via Manfredi, via Cisalpina, via Paterlini, via Makallè, tutti collocati ad ovest della stazione storica, che garantiscono una buona permeabilità ciclopedonale tra i due lati della ferrovia. Tre dei quattro sottopassi sono stati costruiti dopo gli anni '80.

Il collegamento nord sud nell'area urbana è garantito anche da cinque sottopassi esclusivamente ciclopedonali, il primo venendo da ovest si trova presso via Verità, il secondo, molto vecchio e angusto si trova presso porta Santa Croce dando continuità all'asse storico del cardo di via Roma verso via Regina Margherita. Il terzo e il quarto sono quelli dalla stazione FS, infine l'ultimo si trova presso il campus universitario di San Lazzaro e permette l'accesso alla stazione della linea ferroviaria diretta alla stazione centrale e a Guastalla.

- Si evidenzia un deficit di connessioni all'interno dell'area urbana che rendano la ferrovia storica Milano Bologna permeabile e permettano un adeguato collegamento delle due parti di città, nel tratto compreso tra il sottopasso di via Paterlini e il sottopasso pedonale della stazione di Reggio San Lazzaro.

- In particolare si evidenziano:

- l'insufficiente numero di attraversamenti carrabili a est del sottopasso di via Makallè,

dove l'unica connessione nord sud è garantita dal viadotto sopraelevato di via del Partigiano, che già gravato del traffico di collegamento nord sud della città è costretto a svolgere anche il compito di connessione locale;

- l'inadeguatezza del sottopasso ciclopedonale di porta Santa Croce, sia per le caratteristiche tecniche, che per la rilevanza storica dell'asse servito;
- lo sviluppo di notevoli interventi di riqualificazione urbana nel quartiere di Santa Croce esterna e nel quartiere della stazione storica, tra piazzale Marconi e via del Partigiano;
- lo sviluppo di insediamenti per nuove attività ludico/sportive di interesse generale nell'area del campo volo;
- la necessità di ricucire le relazioni tra il centro città e lo storico e popoloso quartiere di Santa Croce;
- la ridotta funzionalità del Centro di Interscambio della Mobilità (CIM) rispetto alla potenzialità di interscambio tra le linee extraurbane di trasporto pubblico e quelle urbane, a causa della lunghezza delle percorrenze necessarie per raggiungerlo dal centro città.

- La necessità di ridefinire la permeabilità della ferrovia storica si combina ad alcune importanti iniziative di riqualificazione urbana che stanno prendendo corpo sui due lati della ferrovia e che si aggiungono ad altre funzioni importanti già insediate.

- Importanti funzioni già insediate lungo la fascia ferroviaria:

- tribunale di Reggio Emilia;
- polo scolastico superiore di via Makallè;
- centro internazionale Loris Malaguzzi;
- stazione FS;
- polo universitario di San Lazzaro.

a cui si aggiunge la normale funzionalità di interscambio tra il centro città e il quartiere di Santa Croce e lo sviluppo a nord di quest'ultimo di importanti funzioni a scala urbana, tra cui lo stadio, due centri commerciali e la nuova stazione della linea ferroviaria ad alta velocità tra Milano e Bologna.

- Nuovi progetti di riqualificazione che interessano la fascia ferroviaria sono:

- la nuova sede della Polizia Municipale in via Quattro Novembre;
- la possibile riqualificazione della stazione storica FS e dello scalo ferroviario;
- il progetto di riqualificazione del comparto delle ex Officine Reggiane;
- la riqualificazione del quartiere Turri/Paradisi;
- lo sviluppo dei progetti per l'arena Campovolo e per il campo di atletica e altre attrezzature sportive a nord della ferrovia.

A questi progetti sin aggiungono altri potenzialmente sviluppabili nelle aree produttive dismesse di viale Ramazzini e via Gioia.

- L'area è anche interessata dall'ipotesi di sviluppo di una linea tranviaria nord sud, che collegando la periferia meridionale della città, l'ospedale, il centro storico, la stazione FS e il quartiere di Santa Croce, fino alla stazione TAV e alla zona industriale di Mancasale, dovrà per forza prevedere un punto di attraversamento della linea ferroviaria storica, probabilmente in prossimità della stazione storica.

Oltre a progetti per nuovi insediamenti risulta significativo individuare una strategia di ricucitura del sistema delle aree verdi.

**Ritenuto** necessario pertanto lo sviluppo di un "masterplan della fascia ferroviaria" col fine di raccogliere:

- i bisogni derivanti dalle attività insediate e dal loro prossimo sviluppo;
- le intenzionalità progettuali espresse dai vari progetti di riqualificazione urbana, in ragione del diverso stato di avanzamento di ognuno di essi;

- i contenuti rilevanti per quest'area dei redigenti PUMS e PUG;
- offrire, prima dell'approvazione del PUG e del PUMS delle ipotesi progettuali in ordine alle connessioni viarie, ciclabili e pedonali tra i due lati della ferrovia e altri suggerimenti utili a rafforzare il legame e la continuità tra le due parti di città attualmente separate dalla ferrovia storica.

**Dato atto che** per il servizio di progettazione del Masterplan della fascia ferroviaria, tenuto conto dei parametri di cui al DM del 17/06/2016 e s.m.i., le competenze professionali sono quantificate in un importo complessivo inferiore a € 75.000,00 e, pertanto, tale servizio può essere affidato direttamente, ai sensi dell'art. 1 comma 1 del DL 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, ed in base a quanto disposto all'art. 31, comma 8), ai soggetti elencati all'art. 24, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

**Dato atto che** i servizi in oggetto trovano copertura alla Missione 01 – Programma 06– Titolo 2, codice del piano finanziario 2.02.03.05.001, del bilancio 2020-2022, annualità 2020, al Capitolo 40203 del PEG 2020 denominato “Coordinamento servizi tecnici di ingegneria, supporto al rup, indagini e studi per PTLPP”- Codice Prodotto 2020\_PD\_A30301 – CODICE C.I.G. Z392F5ACD4 - CODICE C.U.P. J82E20000090004, centro di costo 0231, in quanto alcuni dei progetti citati sono già presenti nella programmazione LLPP 2020/2022, ed altri verranno inseriti e aggiornati nella programmazione 2021/2023;

**Dato atto inoltre che:**

- ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lett. ii) del D.Lgs. *"gli "appalti pubblici" sono i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici e un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi"*;

- ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lett. p) del D.Lgs. 50/2016, il termine "operatore economico" comprende qualsiasi *"persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi"*;

- la prestazione in oggetto rientra nella tipologia di appalti pubblici di servizi di cui all'art. 3 comma 1 lett. ss) , del D.Lgs. 50/2016: *"i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da quelli di cui alla lettera ll)"*.

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.

**Verificato che:**

- non esiste, al momento, la possibilità di avvalersi, per l'affidamento del servizio in oggetto, di convenzioni attivate ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L. 488/1999 da Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze come risulta dall'apposito sito internet [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it);

- anche la centrale di committenza della regione Emilia-Romagna (SATER) non ha in essere convenzioni in atto relative alla tipologia di servizio da affidare;

- la circolare 133/XIX del Consiglio Nazionale degli Ingegneri si esprime in relazione alla *"NON OBBLIGATORIETA' E INAPPLICABILITA' DEL RICORSO AI MERCATI ELETTRONICI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA DOPO LE MODIFICHE ALL'ART. 36 DEL CODICE DEI CONTRATTI (D.LGS. 50/2016)"*.

**Ritenuto** pertanto di poter procedere all'affidamento in oggetto ai sensi degli artt. 1 comma 1 del DL 76/2020, 31 comma 8 e 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, ossia mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga anche in modo semplificato gli elementi essenziali del conferimento, e al di fuori degli strumenti di negoziazione del mercato elettronico della pubblica amministrazione.

**Dato atto** che, previa verifica del rispetto dei vincoli richiamati dal punto 3.7 delle Linee Guida ANAC n. 4 in relazione al principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con comunicazione PG n. 2020/185853, si è proceduto a richiedere offerta per il servizio in oggetto all'arch Luca Emanuelli con studio professionale a Reggio Emilia in via Gian Battista Trolli n° 3, iscritto all'Ordine Architetti Reggio Emilia al n° 742, P.IVA 04471670481, C.F. MNLLCU61H041138N, in ragione della documentata esperienza progettuale a scala di progettazione urbana, con una spiccata attenzione al fabbisogno qualitativo dell'ambiente e del paesaggio urbano.

**Rilevato** che, entro i termini indicati nella lettera di invito, l'arch Luca Emanuelli ha trasmesso i documenti richiesti, in atti al PG n. 2020/193396, ed in particolare l'offerta economica, dichiarando di essere disponibile a svolgere il servizio in oggetto per l'importo di € 10.500,00 (contributi integrativi ed IVA compresi).

**Preso atto** che nella lettera di invito trasmessa con PG n. 2020/185853, per mero errore materiale, è stato indicato l'importo a base di offerta pari a € 10.800,00 contributi integrativi ed IVA esclusi, mentre il corretto importo da considerare a base di offerta è pari a € 10.800,00 contributi integrativi ed IVA compresi.

**Accertato che** l'arch Luca Emanuelli:

- è regolarmente iscritto all'ordine degli Architetti della Provincia di Reggio Emilia al n. 742;
- è in regola con il versamento dei contributi previdenziali come risulta dal certificato Inarcassa n. 20396388 del 12/11/2020;
- non presenta annotazioni riservate ostative nel casellario ANAC;
- ha autocertificato l'assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 80 del Dlgs 50/2016;
- ha comunicato gli estremi per adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, Legge n. 136/2010;
- ha dichiarato la propria disponibilità ad espletare il servizio alle condizioni indicate nello schema di contratto allegato.

**Dato atto** che per l'affidamento delle attività oggetto del presente servizio, ai sensi di quanto previsto dal PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEL SETTORE DEGLI APPALTI E CONCESSIONI DI LAVORI PUBBLICI" sottoscritto con la Prefettura di Reggio Emilia, non è richiesta l'iscrizione alla white list provinciale.

**Ritenuto**, per quanto sopra esposto, di affidare il servizio indicato in oggetto all'arch Luca Emanuelli con studio professionale a Reggio Emilia in via Gian Battista Trolli n° 3, iscritto all'Ordine Architetti Reggio Emilia al n° 742, P.IVA 04471670481, C.F. MNLLCU61H041138N,

per l'importo di € 10.500,00 (contributi integrativi ed IVA compresi), alle condizioni descritte allo schema di contratto allegato.

**Dato atto inoltre che:**

- il presente affidamento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione e di trasmissione di dati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi del comma 32 dell'art. 1 della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice Identificativo di Gara (C.I.G) N. Z392F5ACD4.

**Atteso** che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

**Dato atto** inoltre che in conformità all'art.13 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e l'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio.

**Precisato** che le attività oggetto del presente servizio rientrano nelle fattispecie previste all'art. 24 comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

**Visti:**

- il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare gli artt 107, 183, 191, 192;
- gli artt. da 30 a 40 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- gli artt. 31 comma 8, 32 comma 2, e 36 co. 2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 30 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti;
- il DL 76/2020 e la legge 120/2020;

## **D E T E R M I N A**

Per motivazioni e con le modalità suesposte, qui richiamate

1. di affidare il servizio di progettazione del Masterplan della fascia ferroviaria all'architetto Luca Emanuelli con studio professionale a Reggio Emilia in via Gian Battista Trolli n° 3, iscritto all'Ordine Architetti Reggio Emilia al n° 742, P.IVA 04471670481, C.F. MNLLCU61H041138N, ai patti e condizioni indicati nello schema i contratto allegato quale parte integrante al presente atto;

2. di impegnare la spesa di € 10.500,00 (contributi integrativi ed IVA compresi) alla Missione 01 – Programma 06– Titolo 2, codice del piano finanziario 2.02.03.05.001, del bilancio 2020-

2022, annualità 2020, al Capitolo 40203 del PEG 2020 denominato "Coordinamento servizi tecnici di ingegneria, supporto al rup, indagini e studi per PTLPP"- Codice Prodotto 2020\_PD\_A30301 – CODICE C.I.G. Z392F5ACD4 - CODICE C.U.P. J82E20000090004, centro di costo 0231, quale spese propedeutica, dato atto che alcuni dei progetti citati in premessa sono già presenti nella programmazione LLPP 2020/2022, ed altri verranno inseriti e aggiornati nella programmazione 2021/2023,

3. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

4. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;

5. di disporre che il presente atto, ai sensi della legge 266/2005, verrà trasmesso alla Sezione Regionale della Corte dei Conti;

6. di disporre l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. 267/00.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente